



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Incarico al geom. Vito Giancippoli per definizione atti condono edilizio manufatti aziendali.

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 1 (uno) del mese di ottobre, alle ore 09:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio l'ing. Lucibello Francesco.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Nell'anno 1986, in applicazione delle Leggi n° 47 del 28/02/1985 e n° 298 del 21/06/1985, l'Azienda provvede ad inoltrare, al competente Ufficio Tecnico Comunale, gli atti relativi al condono edilizio in relazione ad opere realizzate, per esigenze aziendali, nell'area del deposito-officina, e mancanti delle prescritte concessioni edilizie.

In data 1° settembre u.s., è stato notificato all'AMAT avviso per il pagamento di somme integrative quali diritti comunali e la richiesta di documentazione integrativa a corredo delle pratiche oggetto del condono.

Frattanto alcune opere edili per le quali è stata presentata richiesta di condono edilizio, sono state demolite per essere adeguate alle nuove normative.

Tanto premesso, al fine di procedere ad una verifica fra gli immobili insistenti e quelli demoliti, è necessario procedere alla nomina di un professionista a cui affidare l'incarico per la predisposizione degli atti integrativi necessari al completamento della documentazione relativa all'istanza di condono in argomento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udito il Direttore Generale;
- visti gli atti;
- visto il bilancio di previsione 1999;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

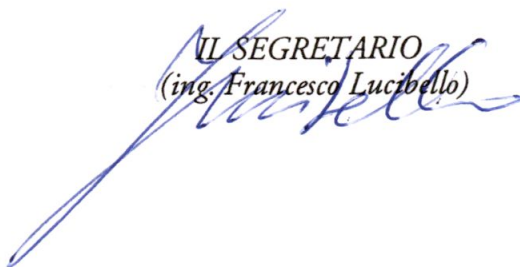
D E L I B E R A

- di affidare, per i motivi in narrativa specificati, al geom. Vito Giancippoli l'incarico per la predisposizione degli atti relativi al condono edilizio;
- di porre la presuntiva spesa di £ 2.000.000, oltre a IVA, a carico del bilancio di previsione dell'anno 1999, alla voce di Mastro "Consulente professionali", del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(ing. Francesco Lucibello)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il - 1 OTT. 1999

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. M.T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 11/ottobre/1999

Prot. n° : Dir/ 2032/99

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Wilde 12.10.99

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 1° e 6 ottobre 1999 contrassegnata con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 -
160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Ludibello)

AVVISO ai RICHIEDENTI della SANATORIA AI FINI DEL COMPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA

- Onde consentire un sollecito completamento dell'istruttoria della pratica di sanatoria di abusivismo edilizio in oggetto, si rende noto che l'ulteriore documentazione da produrre o integrare, in quanto risultata mancante o incompleta, deve pervenire al VII Settore Governo del Territorio - Sezione Condono Edilizio - entro e non oltre tre mesi dal ricevimento della presente comunicazione, pena l'improcedibilità dell'istanza di sanatoria, ai sensi dell'art. 49 comma 7, della Legge n. 449/1997 e dell'art. 39, comma 4, lettera d) della Legge n. 724/1994. A tale scopo si consiglia di attenersi alle indicazioni riportate a tergo, i cui numeri distintivi sono richiamati da quelli tra parentesi sul fronte, in riferimento alla documentazione da produrre.
- Analogamente, l'eventuale versamento a saldo dell'oblazione dovrà essere effettuato e fatto pervenire al detto Ufficio entro e non oltre tre mesi dal ricevimento della presente comunicazione, pena l'improcedibilità dell'istanza in oggetto.
- Per le istanze di concessione in sanatoria, non definite per il mancato pagamento dell'intera oblazione autoliquidata entro il 31/3/1995, viene richiesto il versamento dell'intero contributo di concessione, ai sensi dell'art. 39 comma 10 della L. n. 724/94, gravato della maggiorazione del 10% annuo.
- PER LE SANZIONI VEDERE A TERGO.

PER UNA PIÙ AGEVOLE LETTURA DEL RIEPILOGO DEI VERSAMENTI DELL'OBLAZIONE:

- la 1ª colonna indica il numero progressivo della rata versata;
- la 2ª colonna indica la scadenza del versamento rateale previsto dalla Legge 47/85 o 724/94 per la rateizzazione fruttile;
- la 3ª colonna indica in quale data è stato effettuato il versamento;
- la 4ª colonna indica il numero di giorni trascorsi dalla data della rata e la scadenza di legge del versamento rateale o del versamento integrale, se antecedente alla data di scadenza (solo per il condono ex Legge 47/85);
- la 5ª colonna riporta l'importo del versamento effettuato;
- la 6ª colonna riporta la quota effettiva del versamento, calcolata sulla quota ottenuta sottraendo dall'importo versato la quota imputabile alla maggiorazione per versamento rateale (solo per il condono ex Legge 47/85) e gli eventuali interessi legali per tardivo pagamento rispetto alla scadenza (Legge 47/85);
- Per ogni versamento rateale, va conteggiata la maggiorazione del 10% annuo per il condono ex Legge 47/85;
- la 7ª colonna riporta la quota della maggiorazione del 10% annuo relativamente al numero dei giorni indicati alla 4ª colonna;
- Per ogni versamento effettuato oltre la relativa scadenza di legge va conteggiato, per tardivo pagamento, l'interesse legale maturato sulla quota oblazione e sulla quota maggiorazione;
- l'interesse legale indicato alla 8ª colonna, viene calcolato sul versamento del 5% annuo sul numero di giorni indicato alla 9ª colonna, inferendo il versamento e la scadenza di legge per il periodo antecedente al 31/12/1994 e per quello compreso fra il 1/1/1997 ed il 31/12/1998. L'interesse legale, indicato alla 10ª colonna, calcolato in ragione del 10% annuo sul versamento, è indicato alla 11ª colonna per il periodo compreso fra il 1/1/1997 ed il 31/12/1998 e l'interesse legale, indicato alla 12ª colonna, calcolato in ragione del 10% annuo sul numero di giorni, indicato alla 13ª colonna per il periodo compreso fra il 1/1/1997 ed il 31/12/1998;
- Per ogni versamento effettuato nel periodo compreso fra il 1/1/1997 ed il 31/12/1998 la quota oblazione va conteggiata per 1/3, se l'oblazione non risulta interamente versata entro il 27/7/1994 (solo per il condono ex Legge 47/85);
- N.B. Qualora i versamenti risultassero in parte singoli e in parte cumulativi per più rateali, essi possono essere o cumulati in unico versamento fittizio (indicated con A.B.C.) o suddivisi fra più versamenti fittizi (indicated con a.b.c.).

TARANTO C.P.

00159

COMUNE DI TARANTO 74100 TARANTO

A.M.T. - TARANTO

Prof. Arno n. 10015

Area Amministrativa

Area Informatica

Area Legale

Area Personale

Area Morfologia

Area Tecnica

Ufficio Regionale

Ufficio Prod. del Traffico

Ufficio Segreteria

Ufficio Centrali



RACCOMANDATA A.R. - TASSA A CARICO

COMUNE DI TARANTO



VII SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
UFFICIO CONDONO EDILIZIO
Via Anfiteatro - Mercato Coperto

Orario al pubblico: Lunedì / Mercoledì / Venerdì ore 9.00 - 12.00

Martedì / Giovedì ore 15.30 - 16.30

Sig. AMAT
Via BATTISTI, 657
74100 TARANTO (TA)
C.Fis.: 00146330733

CONDONO EX LEGGE N. 47/85

I CONTEGGI RIPORTATI NELLA PRESENTE COMUNICAZIONE DEVONO RITENERSI DEL TUTTO PROVVISORI E IN OGNI CASO, MODIFICABILI A SEGUITO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA E DELLE ATTESTAZIONI DI VERSAMENTO

Prot. n. 28920/C Taranto, li 16-09-1999

OGGETTO: Istanza di sanatoria n. 11200/D/1 Prog.: 541257903
per un immobile abusivo ad uso industriale ubicato in TARANTO (TA)
Via BATTISTI, 657

La presente istanza autorizzata ai sensi della Legge n. 47/1985 o della Legge n. 724/1994, si comunica che i parametri dichiarati nella pratica in oggetto e quelli rilevati dalla istruttoria, prodotta per il calcolo dell'oblazione dovuta, sono trascritti nell'apposita tabella riportata a lato. Si comunica inoltre che l'istanza in oggetto:

• risulta carente della seguente documentazione prescritta dalla legge 47/85:

- CERTIF. PER ATTIVITA' INDUSTRIALE o ARTIGIANALE (7)
- PARERE FAVOREVOLE DELL'ENTE PROPRIETARIO DEL SUOLO DEMANIALE (15.1)
- PARERE PER VINCOLO PAESAGGISTICO (14)
- PARERE PER VINCOLO AMBIENTALE (14)
- PARERE PER VINCOLO IDROGEOLOGICO (14)

• risulta carente della seguente documentazione necessaria ai fini del rilascio della concessione in sanatoria:

- RICEVUTA ACCATASTAMENTO (4)
- PROGETTO EDILIZIO (10)
- CERTIF. SICUREZZA ANTINCENDIO/ANTINFORTUNISTICA (12)
- CONTRATTO DI CONCESSIONE ONEROSA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SUOLO DEMANIALE (15.2)

• necessità di chiarimenti, relativi a:

- TIPOLOGIA DELL'ABUSO (17)

per cui il richiedente è convocato presso l'Ufficio Condono Edilizio al più presto.

• risulta corredata dalle attestazioni dei versamenti previsti dalla L. n. 47/1985, trascritti nell'apposita tabella riportata a lato e depositati presso codesto Ufficio, per cui l'oblazione dovuta, sulla base dell'autoliquidato, risulta interamente versata facendo presente che, da verifica effettuata da questo Ufficio, la stessa non risulta provvisoriamente congrua. Pertanto, si invita il destinatario della presente comunicazione a corrispondere il totale della restante oblazione provvisoria da versare, riportato nella suddetta tabella, comprensivo dell'eventuale maggiorazione e del conguaglio. Il mancato versamento del predetto importo, nonché l'ulteriore documentazione da produrre o integrare, entro e non oltre 3 mesi dalla data di ricevimento della presente, pena il rigetto dell'istanza di sanatoria, comporta l'applicazione delle sanzioni dal capo I della L. 47/85.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. 37 della Legge n. 47/1985, dell'art. 39 della Legge n. 724/1994 e della Legge Regione Puglia n. 26/1985, deve essere corrisposto il Contributo Concessorio afferente all'abuso realizzato, provvisoriamente calcolato in Lire 1.427.050 da pagare non prima del completamento dell'oblazione e della documentazione ai sensi dell'art. 35 della L. n. 47/1985.

Il sopralluogo di verifica dei parametri dichiarati, ai fini del conteggio definitivo dell'oblazione e del Contributo Concessorio (ove dovuto), PREVIA RICHIESTA OBBLIGATORIA DEL VERBALE DI COSTATAZIONE E VERSAMENTO DEL RELATIVO DIRITTO COMUNALE, sarà effettuato nella data che verrà successivamente comunicata.

Data istanza:	30-04-1986	Dati catastali:	Fg. mappa: 247	Num. mappa: 4	Firma:
TABELLA PARAMETRI OBLAZIONE	PARAMETRI DICHIARATI	PARAMETRI DOCUMENTATI	PARAMETRI DEFINITIVI	ANNOTAZIONI	
Tipologia abuso	3	1		Il progetto è privo di prospetti e sezioni.	
Periodo utilizzazione	3	3			
Superficie Indus/Art.mq	49,15	49,15			
Misura Oblazione Lire/mq	10.000	36.000			
Coefficiente estremo disagio					
Oblazione Lire	590.000	1.769.000			
Obl. maggiorata* del 2% Lire		1.804.380			

RIEPILOGO VERSAMENTI

(1) N° Rate	(2) Scadenza rata	(3) Data versamento	(4) Giorni Trasc.	(5) Importo Versamento	(6) Quota Oblazione	(7) Quota Maggiorazione	(8) Int. legali 5%	(9) Giorni Rit.	(10) Int. legali 10%	(11) Giorni Rit.	(12) Int. Legali al 2,5%	(13) Giorni Rit.
1	30-04-1986	29-04-1986	0	602.000	602.000	0	0	0	0	0	0	0
				602.000	602.000	0	0		0			0

OBL. PROV. VERS. ECC: 602.000 - 590.000 = Lire 12.000
OBL. PROV. DA VERS: 1.214.380 - 12.000 = Lire 1.202.380
CONG. PROV. DOV: 1.804.380 - 590.000 = Lire 1.214.380

L'ISTRUTTORE TECNICO
(G.)



IL DIRIGENTE
VII SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
(Arch. Vincenzo DE PALMA)

INDICAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE (DA LEGGERE ATTENTAMENTE)

B. Qualora non si ricevede, dalla sanatoria sia in possesso di attestazioni o anche solo di ricevute di versamento dell'obblazione non riportate sull'apposito riquadro dell'obbligazione, è tenuto a consegnarle al più presto all'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Condono Edilizio, anche fuori orario ufficio, in tal caso, il quadro espositivo e gli archivi dell'obblazione potrà essere riformulato, a seguito della spianazione dei nuovi dati, con evidenti vantaggi economici per le fasce medie, con la nota che il mancato versamento dell'intera obblazione comporta maggiorazione in ragione del 10% annuo, interesse, al più tardivo pagamento e conguaglio, comporta l'imprevedibilità della pratica in sospetto di sanatoria dell'80% di cui alla legge n. 724/1993.

L'eventuale ulteriore versamento a saldo dell'obblazione dovrà essere effettuato entro e non oltre 3 mesi dal ricevimento della presente comunicazione sui bollettini di conto corrente postale riservati alla sanatoria dell'abusivismo.

- nessuno dei suoi membri, della quale si può ottenere l'assistenza ed il soccorso, non può produrre alcun effetto, non potendosi ritenere che la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in mancanza di essere stata pubblicata ufficialmente, ai sensi della legge n° 15/68, sugli appalti stampata dalla ditta impresa presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
- 2 Qualora il richiedente debba produrre la **documentazione fotografica** dell'abusivo, potrà farla pervenire all'Ufficio Tecnico accompagnandola con la **dichiarazione** (ex art. 1° punto 1) attestando che tale documentazione si riferisce allo stato di fatto dell'opera abusiva all'epoca dell'abusivo.
- 3 Qualora il richiedente debba produrre la **data di licenziazione** sullo stato dei lavori (ex art. 1° punto 1) dovrà indicare se l'opera abusiva è stata ultimata o meno, ai sensi dell'art. 33 della legge n° 47/85, o ancora, se l'opera è dell'essenziale ultimazione.
- 4 Qualora il richiedente non abbia fornito la prova della denuncia ai sensi dell'art. 1° punto 1) dell'abusivo, si ricorda che può omettere tale documentazione, dovendo invece essere presentato la **planimetria catastale originale**, in difetto della quale non si potrà procedere all'rilascio della copia e spionce con firma, e numero di sanatoria, in ogni caso, qualora non venga fatta richiesta, dovrà indicare i **relativi dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa)** o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo mediante le dette indicazioni.
- 5 Qualora il richiedente abbia inteso costituire la sua licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista dall'art. 34 della Legge n° 47/85 (**residenza primaria**) potrà dimostrare il modo della licenziazione, dovrà produrre la seguente documentazione:
- 5.1 **Dichiarazione di proprietà** del manufatto, attestata con l'originale o con copia autografa, all'epoca dell'abusivo, all'epoca dell'istanza di sanatoria (vedi punto 1) tale dichiarazione potrà essere sostituita con spionce con firma e numero di sanatoria, in ogni caso, qualora non venga fatta richiesta, dovrà indicare i **relativi dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa)** o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 5.2 **Certificato cronologico di residenza** del richiedente, del richiedente o di un familiare all'Azienda e dal quale risulti la sua residenza, intesa quale l'abitazione dove si trova con la data di licenziazione in vigore della legge n° 47/85 (ossia alla data del 17 Marzo 1985), oppure 8/11/1999 (ex art. 224/64) presentata alla data del 1° gennaio 1999.
- 5.3 **Dichiarazione di residenza** (vedi punto 1) con spionce con firma e numero di sanatoria, in ogni caso, qualora non venga fatta richiesta, dovrà indicare i **relativi dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa)** o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 5.4 **Atto unilaterale d'obbligo** (vedi punto 1) con spionce con firma e numero di sanatoria, in ogni caso, qualora non venga fatta richiesta, dovrà indicare i **relativi dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa)** o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6 Qualora il richiedente abbia inteso costituire la sua licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista dall'art. 34 della Legge n° 47/85, dovrà produrre la seguente documentazione:
- 6.1 Qualora il richiedente abbia inteso costituire la sua licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista dall'art. 34 della Legge n° 47/85, dovrà produrre, pena il disconoscimento di tale abilitazione, **copia autenticata dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata da ciascun componente del nucleo familiare**, anche estende alla data di presentazione dell'istanza di sanatoria.
- 6.2 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.3 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.4 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.5 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.6 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.7 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.8 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.9 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.10 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.11 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.12 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.13 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.14 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.15 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.16 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.17 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.18 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autorizzazione, prevista nel caso di estremo disagio abitativo all'art. 34 comma 1 della legge n° 724/1994, potrà sostituire con la **dichiarazione di abilitazione principale**, ossia una dichiarazione sostitutiva dell'atto di licenziazione ai sensi dell'art. 3 della legge n° 47/85, redatta in triplice copia, nella quale vengano riportate in modo chiaro e leggibile le informazioni dei dati catastali (foglio di mappa e numero di mappa) o presentando un **certificato catastale** attestante la localizzazione dell'abusivo.
- 6.19 Qualora il richiedente si sia avvalso delle norme della licenziazione di autorizzazione di autor

- 10** Qualora ne sia fatta esplicita richiesta, dovrà essere anche prodotto il **progetto** rilievo del manufatto stesso e della struttura di fondazione del professionista abilitato, secondo le modalità dell'art. 9 del Regolamento Edilizio Comunale: con la domanda per maggiori dettagli in particolare, tale progetto, da presentare in **duplice copia** (oltre ad ulteriori copie supplementari ove richieste successivamente), dovrà essere corredato di:

- **Questionario statistico** su stato dato fornito dal Comune;
 - **Estratto catastrale autentico di mappa per tipo di frazionamento.**
 - **Planimetria 1:5000 estratta dalla Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale,** riprodotte l'intero del manufatto abusivo, con individuazione del lotto interessato dallo stesso manufatto.
 - **Planimetria 1:500** riprodotte lo stato di fatto dell'intero entro il raggio di 50 metri dai confini dell'area interessata, con riferimento alle proprietà confinanti, alle quote dello sviluppo planimetrico e dell'andamento altimetrico del terreno e degli edifici ed accessori circostanti esistenti.
 - **Planimetria 1:200** del lotto interessato dall'opera abusiva, con indicazione delle dimensioni, delle distanze, dell'altimetria e della sistemazione delle aree libere.
 - **Tavole grafiche 1:100** riproduttori piante, prospetti e sezioni dell'opera abusiva, redatte secondo le prescrizioni del citato art. 9 del Regolamento Edilizio Comunale.
 - **Tavole grafiche 1:20** riproduttori dettagli costruttivi, opere di finitura e particolari di recinzioni, cancelli, portoni, ecc.
- Nel caso di ampliamento o cambio di destinazione d'uso,** vanno chiaramente indicati sugli elaborati, sia le parti abusive che i relativi parti di realizzazione, rimanendo peraltro per intero la planimetria dell'intera unità immobiliare interessata.
- Nel caso di restauro, risanamento, ristrutturazione o modifica di preesistenze o di varianti** rispetto al progetto originario o in corso d'opera, vanno riportati sulle tavole 1:100 sia lo stato di fatto preesistente che le mutazioni apportate, evidenziando con colore giallo le parti eliminate e con colore rosso quelle innovative. In tal caso, vanno riportati gli estremi dell'ultima licenza o concessione edilizia assentita relativa alla costruzione abusivamente modificata.

- 11 Qualora il manufatto abusivo non sia allacciato all'acquedotto o alla fognatura urbana, il richiedente dovrà produrre: previa specifica richiesta all'Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica competente, l'**autorizzazione allo scarico dei liquami**, rilasciata dal Sindaco, anche sugli elaborati grafici del progetto-rilievo (ved. punto 10), e la **dichiarazione**, resa allo stesso Ufficio, su come intende provvedere all'**approvvigionamento idrico**.

12. Qualora, per gli edifici abusivi, siano richiesti certificati di sicurezza antincendio-antiterroristica, come tali vanno intesi **le certificazioni di conformità alla Legge n° 46/90**, ove obbligatorie, per l'impianto elettrico, termico, idraulico, gas, ascensore, ecc. rilasciati da ditte abilitate ed iscritte negli appositi registri della C.C.I.A.A., per gli immobili ad uso residenziale e direzionale.
- l'autorizzazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** per la prevenzione degli incendi (oppure NOP - Nulla osta (provisione) prescritta dalla Legge n° 818/84, per tutti gli altri edifici, ove obbligatoria, oltre eventualmente alle predette **certificazioni di conformità alla Legge n° 46/90**, ove pure obbligatorie.

- 13** Per gli edifici abusivi realizzati dopo l'8 febbraio 1978 e dotati di impianti termici per il riscaldamento, dovrà essere depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale, la **documentazione relativa ai materiali di isolamento termico** a norma dell'art. 9 della Legge n. 373/76, oppure a norma dell'art. 4 della Legge n. 10/91, entrambe sul contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.

- 14 Qualora si richiede il parere favorevole delle Amministrazioni competenti, per la sanatoria di abusi commessi su immobili sottoposti a vincoli di legge (non urbanistici), il richiedente dovrà produrre **copia autenticata dell'istanza avanzata all'Amministrazione tutelare del vincolo**, mirante ad ottenere tale parere e la **dichiarazione attestante la data di presentazione** e di inoltro della **suddetta istanza** (vedi, punto 1), al fine del conteggio del periodo previsto dalla legge per la formulazione del predetto parere. Qualora trattassi dei vincoli paesistico od ambientale, sarà cura del Comune formulare la richiesta del parere all'ente tutelare.

- 15** Qualora l'opera abusiva sia ubicata su suolo di proprietà demaniale, il richiedente dovrà produrre, anche mediante un unico atto rilasciato dall'Ente proprietario:

- 15.1** Parere favorevole dall'Ente proprietario alla permanenza del manufatto abusivo.

- ## 15.2 Contratto di concessione onerosa per l'utilizzazione del suolo demaniale o di porzione di esso

- 16** Qualora, alla data di presentazione dell'istanza, il manufatto abusivo, pur ultimato ai sensi, dell'art. 31 della Legge n. 47/85 non era ancora completato, ossia non ancora abitabile o agibile, il richiedente dovrà produrre

- 16.1 Notifica al Sindaco**, con la quale si comunica l'intenzione di completare l'opera abusiva

- 16.2 Perizia giurata** descrittiva delle opere abusive eseguite e di quelle necessarie per il completamento del manufatto, redatta da tecnico abilitato ed iscritto al rispettivo Albo Professionale.

- 17 Qualora l'abuso sia stato commesso dopo il 29-6-1989, e venga richiesta la **certificazione disabili** il progetto rileva dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 13/1989, relativa al superamento ed alla eliminazione della barriera architettonica e secondo le prescrizioni del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 236/1989, e dovrà essere corredato dalla dichiarazione di conformità degli elaborati alle disposizioni della Legge n. 13/89, da parte del professionista abilitato.

- 18** Qualora il richiedente debba produrre la **certificazione antimafia**, potrà sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 15/1968, in cui afferma che non vi sono carichi pendenti in corso in relazione ai delitti di:

- Si consiglia di utilizzare l'apposito stampato predisposto dal Comune di Taranto.

- 19** Qualora il richiedente sia convocato per regolarizzare l'istanza di sanatoria o fornire chiarimenti oppure desideri ulteriori delucidazioni può recarsi presso l'**Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Condono Edilizio** nei giorni di ricevimento del pubblico, eventualmente accompagnato da un tecnico di fiducia, o da questi rappresentato mediante procura scritta.

- 20** Si rammenta, infine, che, a completamento della documentazione di cui alla presente comunicazione, il richiedente deve rivolgersi ai sensi del vigente regolamento Edilizio, istanza in competente bollo, al Signor Sindaco per la redazione del Verbale di Costatazione. L'istanza dovrà essere accompagnata dall'attestazione dell'avvenuto versamento, nella misura di lire 60.000 (sessantamila) dei diritti Comunali, ai sensi della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 145 del 8/8/1994.

SANZIONI

N.B.: SI RAMMENTA CHE AI SENSI DEL CAPO I DELLA LEGGE N° 47/1985, LE SANZIONI URBANISTICO AMMINISTRATIVE APPLICABILI IN CASO DI OMESSO VERSAMENTO DELL'OBBLAZIONE DOVUTA, A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DELL'ABUSO E DELLA SUA GRAVITA', SONO:

- CONFISCA O ACQUISIZIONE DI DIRITTO DELL'OPERA ABUSIVA E DEL TERRENO DI PERTINENZA
DEMOLIZIONE DELL'OPERA ABUSIVA.
SANZIONE PECUNIARIA
N AGGIUNTA ALLE SUDETTE SANZIONI SONO APPLICABILI ANCHE LE SANZIONI PENALI (ARRESTO, FINO AD UN MASSIMO
DI DUE ANNI, AMENDA FINO AD UN MASSIMO DI LIRE 100.000.000). LE SANZIONI ACCESSORIE RELATIVE ALLE OPERE
PRIVE DI CONCESSIONE, LA REVOCA O DECADENZA DEI BENEFICI FISCALI E LA NULLITÀ DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO
IMMOBILIARE.

INDICAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE (DA LEGGERE ATTENTAMENTE)

N.B. Qualora il sindaco della data di emissione del presente avviso non ricevette di versamento dell'obblazione non riprende nell'appello né gli adempimenti né gli obblighi, e rimanda a consegnare il prelievo all'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Condono Edilizio - entro la data di scadenza del prelievo. Il quarto prelievo per il cui versamento l'obblazione potrà essere riformulata, a seguito dell'approvazione del nuovo piano urbanistico, è di natura economica e di tipo fiscale, e non ricorda che il mancato versamento dell'intera obblazione comporta, a prescindere dal versamento del 10% annuo, interessi e paghi per tardivo pagamento e conguaglio, comporta l'imprevedibilità della pubblicazione in materia di edilizia, e di edilizia privata (L. 473/1969).

L'eventuale ulteriore versamento a saldo dell'obblazione dovrà essere effettuato entro e non oltre 3 mesi dal ricevimento della presente comunicazione sui bollettini di conto corrente postale riservati alla sanatoria dell'abusivismo.

- [illegible]

- Qualora la professionista abilitata, richiedente, dovrà essere anche prodotto il **progetto-rilevato** (senza, però, di essere autografo e firmato dal professionista abilitato) secondo la modalità dell'art. 9 del Regolamento Edilizio Comunale, cui si rimanda per maggiori dettagli; in particolare, tale progetto, da presentare in duplice copia (oltre ad ulteriori copie supplementari ove richieste successivamente), dovrà essere corredato di:
- **Questionario statistico** su stampato fornito dal Comune;
 - **Estratto catastale autentico di mappa per tipo di frazionamento.**
 - **Planimetria 1:5000 estratta dalla Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale**, riproducendo l'intero del manufatto abusivo, con individuazione del lotto interessato dallo stesso manufatto;
 - **Planimetria 1:500** riproducendo lo stato di fatto dell'intero entro il raggio di 50 metri dai confini dell'area interessata, con riferimento alle proprietà confinanti, alle quote dello sviluppo planimetrico e dell'andamento altimetrico del terreno e degli edifici ed accessori circostanti esistenti;
 - **Planimetria 1:200 del lotto interessato dall'opera abusiva**, con indicazione delle dimensioni, delle distanze, dell'altimetria e della sistemazione delle aree libere;
 - **Tavole grafiche 1:100 riproducendo piante, prospetti e sezioni dell'opera abusiva**, redatte secondo le prescrizioni del citato art. 9 del Regolamento Edilizio Comunale;
 - **Tavole grafiche 1:20 riproducendo dettagli costruttivi**, opere di finitura e particolari di recinzioni, cancelli, portoni, ecc.
- Nel caso di ampliamento o cambio di destinazione d'uso**, vanno chiaramente indicati sugli elaborati sia le parti abusive che i relativi periodi di realizzazione, riportando peraltro per esteso la planimetria dell'intera unità immobiliare interessata.
- Nel caso di restauro, risanamento, ristrutturazione o modifica di preesistenza o di varianti rispetto al progetto originario o in corso d'opera**, vanno riportati sulle tavole 1:100 sia lo stato di fatto preesistente che le mutazioni apportate, evidenziando con colore giallo le parti eliminate e con colore rosso quelle innovative. In tal caso, vanno riportati gli estremi dell'autorizzazione o concessione edilizia assentita relativa alla costruzione abusivamente modificata.
- 11** Qualora il manufatto abusivo non sia allacciato all'acquedotto o alla fognatura urbana, il richiedente dovrà produrre, previa specifica richiesta all'Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica competente, **l'autorizzazione allo scarico dei liquami** rilasciata dal Sindaco, anche agli elaborati grafici del progetto-rilevato (ved. punto 10), e la **dichiarazione**, resa allo stesso Ufficio, **su come intende provvedere all'approvvigionamento idrico**.
- 12** Qualora, per gli edifici abusivi, siano richiesti certificati di sicurezza antincendio-antiafortunistica, come tali vanno intese:
- **le certificazioni di conformità alla Legge n° 46/90**, ove obbligatorie, per l'impianto elettrico, termico, idraulico, gas, ascensore, ecc., rilasciati da ditte abilitate ed iscritte negli appositi registri della C.C.I.A.A., per gli immobili ad uso residenziale e direzionale;
 - **l'autorizzazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** per la prevenzione degli incendi (coprire NOP - Nulla osta provvisoria) prescritta dalla Legge n° 181/84, per tutti gli altri edifici, ove obbligatoria, oltre eventualmente alle predette **certificazioni di conformità alla Legge n° 46/90**, ove pure obbligatorie.
- 13** Per gli edifici abusivi realizzati dopo l'8 febbraio 1978 e dotati di impianti termici per il riscaldamento, dovrà essere depositata, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, la **documentazione relativa ai materiali di isolamento termico**, a norma dell'art. 9 della Legge n° 373/76, oppure a norma dell'art. 4 della Legge n° 10/91, entrambe sul contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.
- 14** Qualora si richiede il parere favorevole delle Amministrazioni competenti, per la sanatoria di abusi commessi su immobili sottoposti a vincoli di legge (non urbanistici), il richiedente dovrà produrre **copia autenticata dell'istanza avanzata all'Amministrazione tutelare del vincolo**, mirante ad ottenere tale parere e la **dichiarazione attestante la data di presentazione o di inoltrato della suddetta istanza** (ved. punto 1), al fine del conteggio del periodo previsto dalla legge per la formulazione del predetto parere. Qualora trattasi dei vincoli paesistico od ambientale, sarà cura del Comune formulare la richiesta del parere all'Ente tutelare.
- 15** Qualora l'opera abusiva sia ubicata su suolo di proprietà demaniale, il richiedente dovrà produrre, anche mediante un unico atto, rilasciato dall'Ente proprietario
- 15.1** **Parere favorevole** dall'Ente proprietario alla permanenza del manufatto abusivo.
- 15.2** **Contratto di concessione onerosa** per l'utilizzazione del suolo demaniale o di porzione di esso.
- 16** Qualora, alla data di presentazione dell'istanza, il manufatto abusivo, pur ultimato ai sensi, dell'art. 31 della Legge n° 47/85, non era ancora completato, ossia non ancora abitabile o agibile, il richiedente dovrà produrre:
- 16.1** **Notifica al Sindaco**, con la quale si comunica l'intenzione di completare l'opera abusiva.
- 16.2** **Perizia giurata** descrittiva delle opere abusive eseguite e di quelle necessarie per il completamento del manufatto, redatta dal tecnico abilitato ed iscritto al rispettivo Albo Professionale.
- 17** Qualora l'abuso sia stato commesso dopo il 29-6-1989, e venga richiesta la **certificazione disabili**, il progetto-rilevato dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge n° 13/1989, relativa al superamento ed alla eliminazione delle barriere architettoniche, e secondo le prescrizioni del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n° 236/1989, e dovrà essere corredato dalla dichiarazione di conformità degli elaborati alle disposizioni della Legge n° 13/89, da parte del professionista abilitato.
- 18** Qualora il richiedente debba produrre la **certificazione antimafia**, potrà sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 15/1968, in cui afferma che non vi sono carichi pendenti in corso, in relazione ai delitti di:
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (Art. 648/ter del Codice Penale);
 - Associazione mafiosa (Art. 416/bis del Codice Penale);
 - Riciclaggio (Art. 648/bis del Codice Penale).
- Si consiglia di utilizzare l'apposito stampato predisposto dal Comune di Taranto.
- 19** Qualora il richiedente sia convocato per regolarizzare l'istanza di sanatoria o fornire chiarimenti oppure desideri ulteriori delucidazioni, può recarsi presso l'**Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Condono Edilizio**, nei giorni di ricevimento del pubblico, eventualmente accompagnato da un tecnico di fiducia, o da questi rappresentato mediante procura scritta.

SANZIONI

N.B.: SI RAMMENTA CHE AI SENSI DEL CAPO I DELLA LEGGE N° 47/1985, LE SANZIONI URBANISTICO-AMMINISTRATIVE APPLICABILI IN CASO DI OMESSO VERSAMENTO DELL'OBBLAZIONE DOVUTA, A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DELL'ABUSO E DELLA SUA GRAVITA', SONO:

- CONFISCA O ACQUISIZIONE DI DIRITTO DELL'OPERA ABUSIVA E DEL TERRENO DI PERTINENZA
- DEMOLIZIONE DELL'OPERA ABUSIVA.
- SANZIONE PECUNIARIA.

IN AGGIUNTA ALLE SUDDETTE SANZIONI SONO APPLICABILI ANCHE LE SANZIONI PENALI (ARRESTO, FINO AD UN MASSIMO DI DUE ANNI, AMMENDA FINO AD UN MASSIMO DI LIRE 100.000.000). LE SANZIONI ACCESSORIE RELATIVE ALLE OPERE PRIVE DI BENEFICIO, LA REVOCATA O DECADENZA DEI BENEFICI FISCALI E LA NULLITA' DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO IMMOBILIARE.

AVVISO ai RICHIEDENTI della SANATORIA AI FINI DEL COMPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA

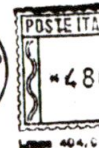
- Onde consentire un sollecito completamento dell'istruttoria della pratica di sanatoria di abusivismo edilizio in oggetto, si rende noto che l'ulteriore documentazione da produrre o integrare, in quanto risultata mancante o incompleta, deve pervenire al VII Settore Governo del Territorio - Sezione Condono Edilizio - entro e non oltre tre mesi dal ricevimento della presente comunicazione, pena l'improcedibilità dell'istanza di sanatoria, ai sensi dell'art. 49 comma 7, della Legge n. 449/1997 e dell'art. 39, comma 4, lettera d) della Legge n. 724/1994. A tale scopo si consiglia di attenersi alle indicazioni riportate a tergo, i cui numeri distintivi sono richiamati da quelli tra parentesi sul fronte, in riferimento alla documentazione da produrre.
- Analogamente, l'eventuale versamento a saldo dell'obbligazione dovrà essere effettuato e fatto pervenire al detto Ufficio entro e non oltre tre mesi dal ricevimento della presente comunicazione, pena l'improcedibilità dell'istanza in oggetto.
- Per le istanze di concessione in sanatoria, non definite per il mancato pagamento dell'intera obbligazione autoliquidata entro il 31/3/1995, viene richiesto il versamento dell'intero contributo di concessione, ai sensi dell'art. 39 comma 10 della L. n. 724/94, gravato della maggiorazione del 10% annuo.
- PER LE SANZIONI VEDERE A TERGO.

PER UNA PIÙ AGEVOLE LETTURA DEL RIEPILOGO DEI VERSAMENTI DELL'OBBLAZIONE:

- La 1ª colonna indica il numero progressivo della rata versata.
- La 2ª colonna indica la scadenza del versamento rateale previsto dalla Legge 47/85 o 724/94 per la rateizzazione finale.
- La 3ª colonna indica in quale data è stato effettuato il versamento.
- La 4ª colonna indica il numero di giorni trascorsi fra la data della istanza e la scadenza di legge del versamento rateale o del versamento stesso, se antecedente alla data di scadenza (solo per il condono ex Legge 47/85).
- La 5ª colonna riporta l'importo del versamento effettuato.
- La 6ª colonna riporta la quota effettiva del pagamento corrisposta alla obbligazione, sottraendo dall'importo versato la quota componente alla maggiorazione per versamento rateale (solo per il condono ex Legge 47/85) e gli eventuali interessi legali per tardivo pagamento rispetto alla scadenza di legge.
- Per ogni versamento rateale, va conteggiata la maggiorazione di legge (solo per il condono ex Legge 47/85).
- La 7ª colonna riporta la quota della maggiorazione del 10% annuo relativamente al numero dei giorni indicati alla 4ª colonna.
- Per ogni versamento effettuato oltre la relativa scadenza di legge va conteggiato, per tardivo pagamento, l'interesse legale maturato sulla quota obbligazione e sulla quota maggiorazione.
- L'interesse legale indicato all'8ª colonna, viene calcolato al 5% annuo sul numero di giorni, indicato alla 9ª colonna, che resta fra la data di versamento e la scadenza di legge per il periodo antecedente al 31.12.1996 e per quello compreso fra il 1.1.1997 ed il 31.12.1998, e successivamente, in proporzione, alla 10ª colonna, calcolato in ragione del 10% annuo sul numero dei giorni, indicato alla 11ª colonna per il periodo compreso fra il 1.1.1999 ed il 31.12.1996. L'interesse legale, indicato alla 12ª colonna, calcolato in ragione del 5% annuo sul numero di giorni, indicato alla 13ª colonna per il periodo successivo al 31.12.1998.
- Per ogni versamento effettuato nel periodo compreso fra il 1.1.1997 e il 31.12.1997 la quota obbligazione va conteggiata per 1/3, se l'obbligazione data non risulta interamente versata entro il 27.7.1994 (solo per il condono ex Legge 47/85).
- N.B. Qualora i versamenti risultassero in parte singoli ed in parte cumulativi per più istanze, essi possono essere o cumulati in unico versamento fittizio (indicati con A.R.C.) o suddivisi fra più versamenti fittizi (indicati con a.b.c.).

A.M.A.T. - TARANTO
Pigi. 11/11/1995
41 SET 1995

Dirigente Amministrativo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti



RACCOMANDATA A.R. - TASSA A CARICO



COMUNE DI TARANTO
VII SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
UFFICIO CONDONO EDILIZIO
Via Anfiteatro - Mercato Coperto

Orario al pubblico: Lunedì / Mercoledì / Venerdì ore 9.00 - 12.00
Martedì / Giovedì ore 15.30 - 16.30

Sig. AMAT
Via BATTISTI, 657
74100 TARANTO (TA)
C.Fis.: 00146330733

CONDONO EX LEGGE N 47/85

I CONTEGGI RIPORTATI NELLA PRESENTE COMUNICAZIONE DEVONO RITENERSI DEL TUTTO PROVVISORI E IN OGNI CASO, MODIFICABILI A SEGUITO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA E DELLE ATTESTAZIONI DI VERSAMENTO

Prot. n. 28921/C Taranto, li 16-09-1999
VISTO L'ISTANZA DI SANATORIA N. 11202/0/1 Prog.: 541262901
per un immobile abusivo ad uso industriale ubicato in TARANTO (TA)
Via BATTISTI, 657

Per l'istanza di sanatoria ai sensi della Legge n. 47/1985 o della Legge n. 724/1994, si comunica che i parametri dichiarati nella pratica in oggetto e quelli rilevati dalla pratica di sanatoria, per il calcolo dell'obbligazione dovuta, sono trascritti nell'apposita tabella riportata a lato. Si comunica inoltre che l'istanza in oggetto:

• risulta carente della seguente documentazione prescritta dalla legge 47/85:

- CERTIF. PER ATTIVITA' INDUSTRIALE o ARTIGIANALE (7)
- PARERE FAVOREVOLE DELL'ENTE PROPRIETARIO DEL SUOLO DENANZIALE (15.1)
- PARERE PER VINCOLO PAESAGGISTICO (14)
- PARERE PER VINCOLO AMBIENTALE (14)
- PARERE PER VINCOLO IDROGEOLOGICO (14)

• risulta carente della seguente documentazione necessaria ai fini del rilascio della concessione in sanatoria:

- RICEVUTA ACCATASTAMENTO (4)
- PROGETTO EDILIZIO (10)
- CERTIF. SICUREZZA ANTINCENDIO/ANTINFORTUNISTICA (12)
- CONTRATTO DI CONCESSIONE ONEROSA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SUOLO DENANZIALE (15.2)
- necessità di chiarimenti, relativi a:
- TIPOLOGIA DELL'ABUSO (17)

per cui il richiedente è convocato presso l'Ufficio Condono Edilizio al più presto.

• risulta corredata dalle attestazioni dei versamenti previsti dalla L. n. 47/1985, trascritti nell'apposita tabella riportata a lato e depositati presso codesto Ufficio, per cui l'obbligazione dovuta, sulla base dell'autoliquidato, risulta interamente versata facendo presente che, da verifica effettuata da questo Ufficio, la stessa non risulta provvisoriamente congrua. Pertanto, si invita il destinatario della presente comunicazione a corrispondere il totale della restante obbligazione provvisoria da versare, riportato nella suddetta tabella, comprensivo dell'eventuale maggiorazione e del conguaglio. Il mancato versamento del predetto importo, nonché l'ulteriore documentazione da produrre o integrare, entro e non oltre 3 mesi dalla data di ricevimento della presente, pena il rigetto dell'istanza di sanatoria, comporta l'applicazione delle sanzioni dal capo I della L. 47/85.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'Art. 37 della Legge n. 47/1985, dell'Art. 39 della Legge n. 724/1994 e della Legge Regione Puglia n. 26/1985, deve essere corrisposto il Contributo Concessionario afferente all'abusivismo realizzato, provvisoriamente calcolato in Lire 1.381.175 da pagare non prima del completamento dell'obbligazione e della documentazione ai sensi dell'art. 35 della L. n. 47/1985.

Il sopralluogo di verifica dei parametri dichiarati, ai fini del conteggio definitivo dell'obbligazione e del Contributo Concessionario (ove dovuto), PREVIA RICHIESTA OBBLIGATORIA DEL VERBALE DI COSTATAZIONE E VERSAMENTO DEL RELATIVO DIRITTO COMUNALE, sarà effettuato nella data che verrà successivamente comunicata.



IL DIRIGENTE
7° SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
(Arch. Vincenzo DE PALMA)

Data istanza:	30-04-1986	Dati catastali:	Fg. mappa:	247	Num. mappa:	4	Firma:	1
TABELLA PARAMETRI OBBLAZIONE		PARAMETRI DICHIARATI	PARAMETRI DOCUMENTATI	PARAMETRI DEFINITIVI	ANNOTAZIONI			
Tipologia abuso		3	1		PROGETTO NON VALIDO IN QUANTO PRIVO DI STRALCIO PRG, PROSPETTI E SEZIONI.			
Periodo ultimazione		3	3					
Superficie	Indus/Art.mq	47,57	47,57					
Misura Obbligazione	Lire/mq	10.000	36.000					
Coefficiente estremo disagio								
Obbligazione	Lire	571.000	1.713.000					
Obl. maggiorata* del	2% Lire		1.747.260					
					*EX ARTICOLO 1 D.L. N. 2 PR			

*EXARTICOLO 1 DL N. 2/88

RIEPILOGO VERSAMENTI

(1) N° Rate	(2) Scadenza rata	(3) Data versamento	(4) Giorni Trasc.	(5) Importo Versamento	(6) Quota Obbligazione	(7) Quota Maggiorazione	(8) Int. legali 5%	(9) Giorni Rit.	(10) Int. legali 10%	(11) Giorni Rit.	(12) Int. Legali al 2,5%	(13) Giorni Rit.
1	30-04-1986	29-04-1986	0	583.000	583.000	0	0	0	0	0	0	0
				583.000	583.000	0	0	0	0	0	0	0

OBL. PROV. VERS. ECC: 583.000 - 571.000 = Lire 12.000
OBL. PROV. DA VERS: 1.176.260 - 12.000 = Lire 1.164.260
CONG. PROV. DOV: 1.747.260 - 571.000 = Lire 1.176.260